

3734
mensile
e Spa
in abbonamento
353/2003
17/02/2004 n. 46)
via 1, DCB Milano


le nuove
nichenueove.com

Macchine Agricole

Tecnologie Attrezzature Economia

6
nov. 2010

Organo Ufficiale Unaschi
UNASCHI
UNIONE NAZIONALE CONFINANTE AGRICOLTORI

migliori vigneti e frutteti
meritano
il Made in Italy
di un GOLDONI

made in Italy



STAR100

GOLDONI

Tecnologia per passione.

ECONOMIA
▶ **INVESTIMENTI**

UN ALTRO MODO DI RINNOVARSI

**ENERGIE ALTERNATIVE
E MACCHINE AGRICOLE**
POSSONO ESSERE UN BINOMIO
VINCENTE. VEDIAMO COME.

di Emanuela Stifano

mpianti fotovoltaici a terra o integrati sui tetti degli edifici aziendali, produzioni di biogas partendo dai reflui zootecnici e dai residui forestali, filiere legno-energia per produrre biomasse, coltivazioni di agro-energie finalizzate all'ottenimento di biocarburanti. Da questi esempi è facile intuire il ruolo primario che riveste l'agricoltura nella produzione di energie rinnovabili, ossia di quelle energie ottenute da fonti che non siano esauribili. Nel recente passato sono state avviate le iniziative volte a promuovere la produzione di energia a mano del settore primario: piani PSR prevedevano e tutto-

ENAMA UN PROGRAMMA PER LE BIOMASSE

L'ENTE NAZIONALE PER LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA HA MESSO A PUNTO UN PROGRAMMA VOLTO ALLO SVILUPPO DELLE FONTI ENERGETICHE OTTENUTE DA BIOMASSE.

È stato il MIPAAF a volerlo. Stiamo parlando del Programma nel settore delle fonti energetiche rinnovabili da biomasse, affidato, per l'appunto, dal Ministero dell'Agricoltura a ENAMA, l'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola. Lo scopo del progetto è quanto mai attuale: fornire un'intera gamma di strumenti tecnici, scientifici, normativi

e anche finanziari per indirizzare il comparto agricolo verso l'attivazione delle filiere agro-energetiche di eccellenza. I pilastri su cui poggia il Programma sono quattro: in primo luogo uno studio dell'arte e sulle potenzialità del settore, a seguire l'analisi critica degli accordi di filiera, la realizzazione ed il monitoraggio di impianti alimentati a

biomasse e, naturalmente, la divulgazione dei risultati. Ma il "progetto biomasse" non è il solo ad essere stato attivato dall'Ente. Vi sono infatti anche il progetto BTT (Bio Thermo Test), volto a testare e valutare l'impiantistica nel settore agricolo per la produzione di energia termica e elettrica da biomasse e certificarne le prestazioni e le emissioni,

e il programma di promozione delle macchine agricole per la coltivazione delle agro-energie. Alcuni esempi? La selezionatrice ottica di talee di pioppo sviluppata per permettere la suddivisione in classi di diametro delle talee al fine di prevederne l'impianto automatizzato, le macchine cippatrici per colture forestali e la raccogliatrice per canna comune.

TETTOIE E PENSILINE FOTOVOLTAICHE A TERRA, PRODUCENDO ENERGIA

IL COVERO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE AGRICOLE PUÒ ESSERE UN'OTTIMA SCUSA PER INIZIARE A PRODURRE ENERGIA. LE STRUTTURE SONO SEMPLICI E FACILMENTE INSTALLABILI E SI PUÒ ACCEDERE AGLI INCENTIVI DEL CONTO ENERGIA.

Indipendentemente dalla struttura produttrice, le tettoie e pensiline fotovoltaiche trovano normalmente nel mercato sono soluzioni a chiavi in mano. Le strutture che le producono, sono in grado di assistere il cliente in tutte le fasi di quella di progettazione e installazione fino alla messa in funzione. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche, le pensiline e le tettoie da utilizzare per il coprire il parco macchine agricole, facilmente installabili (si consideri però l'importanza di un'installazione) e non necessitano di fondamenti particolari dal punto di vista strutturale. Per quanto riguarda le tipologie più propriamente agricole, si tenga conto che l'installazione di una tettoia

fotovoltaica comporterà la presenza di alcune componenti irrinunciabili, quali i cavi della corrente continua (ovviamente collegati ai moduli fotovoltaici) e l'inverter per convertire la corrente prodotta dai pannelli in corrente alternata. Le tettoie e le pensiline sono in grado di produrre una buona quantità di energia, ma naturalmente la produzione sarà in funzione di alcuni parametri, in primis la superficie della tettoia, il suo orientamento che, laddove possibile, deve essere a sud, e l'inclinazione dei pannelli (quella ottimale è di 25 -35 gradi). Deve poi essere verificata l'assenza di ostacoli che potrebbero creare ombreggiamento e chiaramente bisogna tenere in debita considerazione le condizioni meteorologiche

ambientali del sito. Detto questo, tettoie e pensiline fotovoltaiche, oltre a essere una soluzione rispettosa dell'ambiente, permettono anche di guadagnare. Possono infatti accedere agli incentivi messi a disposizione dal Conto Energia. A questo proposito si ricorda che il primo gennaio 2011 entrerà in vigore il tanto atteso Conto Energia 2011, che disciplinerà il settore del fotovoltaico fino alla fine del 2013. Come è noto, il Conto Energia 2011 ha cambiato parecchie cose rispetto al cosiddetto Nuovo Conto Energia in vigore fino al 31 dicembre 2010. Da gennaio, dunque, le tipologie di impianti saranno solamente due - quelli costruiti sugli edifici e tutti gli altri impianti - e cinque saranno le fasce



Un esempio di tettoia fotovoltaica: l'impianto realizzato da Enerray per la MST (Manifattura Sigaro Toscano) a Lucca. L'impianto in totale ha una potenza installata di 2.043 kWp di cui 216 su pensiline ed il resto sulla copertura dello stabilimento ed è in funzione dalla fine del 2008.

di potenza. Insieme alla riclassificazione degli impianti, cambiano anche le tariffe che, complessivamente, sono inferiori rispetto a quanto il GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) ha erogato fino ad ora. Questo ridimensionamento delle tariffe colpisce gli impianti a terra, mentre per gli impianti posti sugli edifici ci sono ancora parecchi vantaggi. Per quanto riguarda le tettoie e le pensiline fotovoltaiche, anche qui ci sono delle novità: sono infatti state catalogate nella categoria "tutti gli altri

impianti" e dunque, per quanto si diceva pocanzi, risentiranno della riduzione delle tariffe incentivanti. Ma un modo per guadagnare qualcosa in più c'è comunque. Spesso i ricoveri delle macchine e degli attrezzi agricoli sono datati, e dunque è facile che vi siano delle coperture in eternit. Sostituendo queste coperture con dei pannelli fotovoltaici il Conto Energia maggiora la tariffa incentivante del 10%. Ne risulta una scelta salutare sotto tutti i punti di vista, economico compreso.